
Tolleranza Zero La Banda Degli Strambi 2

In giustizia

Geografie della paura. Los Angeles: l'immaginario collettivo del disastro

La presa di Roma

La guida introduttiva ufficiale Raspberry Pi

Storia della tortura

L'espresso

ANNO 2017 PRIMA PARTE

La principessa del nord. La misteriosa vita della dama del Risorgimento: Cristina di Belgioioso

IL COGLIONAVIRUS DECIMA PARTE SENZA
SPERANZA

Scavare Fossati - Nutrire Coccodrilli

Diario di Roma

Andare ai resti

Devoti a Babele

Demon Copperhead

Kronaka

La valutazione dell'attività di polizia

Quaderni dell'Osservatorio sulla rappresentanza dei cittadini n. 6/2009

Dietro le sbarre e oltre

Single & single

La destra plurale

GESU' CRISTO VS MAOMETTO E
L'ISLAMIZZAZIONE DEL MONDO
Terrorismo ... per non addetti ai lavori
Diritti umani e diritto allo sviluppo
La banda degli invisibili
Temperamento e stili emotivi nel Rorschach.
Pensare i pensieri dei bambini
La qualità totale
Controllo ed elaborazione numerica dei segnali
con Labview
LA TOSCANA
I Borbone: «Piemontesi bastardi!»
Il libro nero delle Brigate rosse
Un amore su misura
ITALIA RAZZISTA SECONDA PARTE
Alta frequenza
ROMA ED IL LAZIO
Manuale di metrologia e strumentazione
elettronica
L'ITALIA DEI MISTERI SECONDA PARTE
Jaq
Lecture. Sulla complessità dei territori
Lessico del razzismo democratico
Le fiabe per... affrontare i distacchi della vita

Tolleranza
Zero La *Downloaded from*
Banda Degli hl.uconnect.hlu.edu.vn
Strambi 2 *by guest*

REILLY MONROE

In giustizia Antonio
Giangrande
E' comodo definirsi

scrittori da parte di chi
non ha arte né parte. I
letterati, che non siano
poeti, cioè scrittori
stringati, si dividono in
narratori e saggisti. E'
facile scrivere "C'era

una volta....” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso....” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi,

parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche

scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Geografie della paura.

Los Angeles:
l'immaginario collettivo del disastro Bur
Politica, cultura,
economia.

La presa di Roma

Edizioni Mondadori

Ellis Garrett è una ragazza che non teme

sfide. Insoddisfatta della sua vita è fuggita da New York, lasciando un lavoro prestigioso e un fidanzato ipercritico, per rifugiarsi nella cittadina natale dove ha aperto un negozio dedicato a tutte quelle donne che come lei non rientrano nelle taglie ufficiali. Al Size Me Up le clienti non si sentono strane, ma solo piacevolmente diverse: Ellis infatti è convinta che non sia necessario essere una Barbie taglia 40 per sentirsi felici e che ci si debba godere un pasticcino (o due) ogni tanto, senza troppi sensi di colpa. Ma tutto il suo coraggio si dilegua quando per caso incontra il sexy poliziotto Mike Edwards, vecchio flirt della sorella per cui lei si era presa una strepitosa cotta. Mike

non la riconosce, ma è immediatamente attratto dalle sue curve... decisamente pericolose. Più Ellis lo respinge, più lui è deciso a conquistarla, con qualunque mezzo. Che entrambi abbiano trovato la loro taglia perfetta?

**La guida
introduttiva ufficiale**

Raspberry Pi Antonio Giangrande
Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo

apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Storia della tortura

Perdisa Pop

Il catalogo della grande mostra di Zerocalcare al MAXXI di Roma (10 novembre 2018 - 10 marzo 2019) è stato curato da BAO e contiene quattro storie a fumetti mai stampate prima, testi critici di Claudio Calia, Francesca Romana Elisei, Oscar Glioti e Loredana Lipperini, oltre a centinaia di disegni rari o mai visti, che ripercorrono oltre quindici anni di vita e lavoro dell'artista di Rebibbia. Un libro importante, per la storia personale di un autore e per un pezzo di Storia recente,

presentato nello stesso formato di Macerie prime e reso imprescindibile da una cronologia 1999-2018 (scritta da Oscar Glioti) che contestualizza Zerocalcare con una precisione mai raggiunta prima negli scritti su di lui.

L'espresso HOEPLI
EDITORE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo.

Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà

contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

*ANNO 2017 PRIMA
PARTE* Feltrinelli

Editore

Pali, seghe, gabbie, asce, funi, chiodi, ruote, carrucole: la storia della tortura parte da qui, con l'uso di attrezzi che fanno assomigliare ridicolmente il boia a un fabbro o a un

falegname. Più avanti, col trionfo della tecnologia, a un elettricista o a un maldestro cavadenti, il tutto supportato da una conoscenza assolutamente scientifica dell'anatomia. Le tecniche più efferate, sviluppate e perfezionate nell'arco di secoli, rivelano scopi sempre legati a un potere che, legalizzato o no, cerca la confessione, la conversione o semplicemente la sottomissione della vittima. Un dolore che dura secoli narrato senza moralismi, forse solo con un pizzico di ironia per non finirne travolti.

La principessa del nord. La misteriosa vita della dama del Risorgimento: Cristina di Belgioioso E/O

Edizioni

In questo numero:
Diritto penale Dott. Sergio Barbiera
L'indagine bancaria: ambiti di operatività e riferimenti normativi Dott. Giuseppe Marottoli
La responsabilità penale per omessa collocazione di presidi antinfortunistici Prof. Avv. Pasquale Peluso
Lo sport ed in particolare il calcio è davvero violento? Dott.ssa Federica Pigliacelli
Culpa in Vigilando: alcune sentenze esemplificative in materia Civile, Amministrativa e Penale Avv. Rosanna Vella
Aspetti processuali della responsabilità penale del medico nella fase delle indagini preliminari Diritto dell'informazione Prof.

Avv. Fabio Panfilo
 Ciarletta Fenomeno
 immigrazione:
 riflessioni alla luce
 della crisi globale Prof.
 Maria Teresa
 Mazzatosta
 L'importanza del
 maestro unico per
 l'educazione
 dell'infanzia Avv. Prof.
 Walter Mastropasqua
 Considerazioni sul
 concetto di opinione
 pubblica Osservatorio
 sulla Rappresentanza
 dei Cittadini
 dell'Università degli
 Studi Guglielmo
 Marconi Capitalismo
 moderno, azione
 pubblica e libertà
 individuali
 nell'economia Diritto
 costituzionale Prof.
 Avv. Salvatore
 Mastropasqua Senatori
 a vita: teoria e prassi
 nell'esperienza
 repubblicana Dott.
 Francesco Morabito
 Note sparse sull'uso

delle onorificenze
 nell'ordinamento
 statutale e sull'ordine al
 merito della repubblica
 Prof. Marco Villani
 Protezione delle
 funzioni delle più alte
 cariche dello Stato: il
 lodo Alfano Avv.
 Luciano Somma L'avvio
 di una riforma epocale:
 il federalismo fiscale
 Diritto del lavoro Prof.
 Avv. Paolo Liberati
 Aspetti previdenziali e
 fiscali delle cooperative
 della pesca Dott.ssa
 Rosanna Ursino Le
 mansioni superiori nel
 pubblico impiego: il
 contributo della
 contrattazione
 collettiva e l'evoluzione
 giurisprudenziale
 Economia politica Prof.
 Carlo Melchiorri, Dott.
 Gianluca Berni L'ipotesi
 di quotazione in Borsa
 della RAI-
 Radiotelevisione
 Italiana nell'attuale
 scenario economico

globale Prof. Michelle
Petrocelli La crisi di
sistema italiana tra
privatizzazioni e
controllo estero Diritto
amministrativo Avv.
Roberta Pacetti
Corporate Social
Responsability: riflessi
nella PA e ricaduta sui
Codici Etici Prof. Marco
Villani La lunga
traversata della riforma
del pubblico impiego
per l'efficienza, la
produttività e la
trasparenza Diritto
internazionale Prof.
Avv. Anna Lucia Valvo
La politica di difesa nel
Trattato di Lisbona
IL COGLIONAVIRUS
DECIMA PARTE
SENZA SPERANZA
Neri Pozza Editore
Raspberry Pi è un
piccolo, intelligente
computer costruito nel
Regno Unito e pienodi
potenzialità. Realizzato
utilizzando un
processore di classe

desktop ad
altaefficienza
energetica, Raspberry
Pi è progettato per
aiutarti a imparare
aprogrammare,
scoprire come
funzionano i computer
e costruire le tue
incredibiliinvenzioni.
Questo libro è stato
scritto per mostrarti
quanto sia facile
iniziare. Impara come:
Configurare il tuo
Raspberry Pi, installare
il suo sistema
operativo e iniziare a
utilizzare questo
computer
completamente
funzionale. Iniziare
progetti di
programmazione con
guide passo dopo
passo, utilizzando i
linguaggi di
programmazione
Scratch 3, Python e
MicroPython.
Sperimentare
collegando componenti

elettronici e divertirsi creando progetti sorprendenti. Novità nella 5ª edizione: Aggiornato per gli ultimi computer Raspberry Pi: Raspberry Pi 5 e Raspberry Pi Zero 2 W. Copre l'ultimo sistema operativo Raspberry Pi. Include un nuovo capitolo sul Raspberry Pi Pico! Raspberry Pi è un dispositivo straordinario: un computer perfettamente funzionante dal design compatto ed economico. Che tu stia cercando un computer da utilizzare per navigare sul Web o per giocare, per imparare a scrivere programmi o per creare circuiti e dispositivi progettati da te, Raspberry Pi e la sua incredibile community ti supporteranno in ogni

fase. Qualunque sia il tuo modello: una scheda Raspberry Pi standard, la compatta Raspberry Pi Zero 2 W o il Raspberry Pi 400 con tastiera integrata, questo computer economico può essere utilizzato per imparare la programmazione, costruire robot e creare ogni tipo di progetto particolare e meraviglioso.

Scavare Fossati –
Nutrire Coccodrilli LED
Edizioni Universitarie
239.181

Diario di Roma
Raspberry Pi Press
Il 28 aprile 2008 Gianni Alemanno viene eletto sindaco di Roma: la capitale d'Italia cambia bandiera dopo 15 anni. Cosa c'è dietro questa inversione di rotta che ha sconvolto la geografia del potere italiano? Quali sono state le mosse che

hanno permesso di mettere le mani sulla Capitale e manovrarne il destino? In appena un anno di governo Alemanno, Roma si ritrova circondata da una nuova e ben salda rete di potere, fatta di palazzinari, avvocati, architetti, immobilieri e soci dei più prestigiosi circoli sportivi. E che mette insieme Vaticano, centri sociali, editori, giornalisti, tassisti, lobbisti, fascisti, ex comunisti e curvaroli. La presa di Roma è la cronaca della rivoluzione e dei segreti di una città dagli anni di Rutelli e Veltroni a oggi. È il ritratto della nuova destra romana, guidata da un sindaco, Lupomanno, che, conquistati quartieri e categorie sociali inascoltati dal

centrosinistra, ha imparato a governare le stanze più segrete della Capitale. E si prepara a essere il prossimo vero candidato di centrodestra alla guida del Paese.

Andare ai resti

Antonio Giangrande
La giamaicana
Jaqueline, detta Jaq, è il braccio destro del capo della gang che gestisce lo spaccio a Hackney, Londra. Ha lavorato in strada duramente da quando aveva quattordici anni, portando i soldi a casa per mantenere a galla la sua famiglia. Ora, si è ritagliata una posizione ai vertici della gang di Summerhouse e condivide una casa bellissima con la sua ragazza Becks. In bilico fra la lealtà verso il proprio clan e l'amore

per la compagna, fra l'ambizione criminale e una ritrovata sensibilità sociale, Jaq dovrà fare una scelta: allontanarsi dalla malavita e condurre un'esistenza che non ha mai nemmeno preso in considerazione o giocarsi il tutto per tutto nel suo ambiente. In ogni caso si farà dei nemici. E quei nemici non la lasceranno andare facilmente... Dal creatore della strepitosa serie Netflix *Top Boy*, crudo spaccato della malavita londinese, un nuovo entusiasmante capitolo della saga. "Top Boy risorgerà." Drake "Baby, io sono un top boy..." Lazza (feat. Noyz Narcos) *Devoti a Babele* FrancoAngeli Questa è la storia di un ragazzo che tutti chiamano Demon

Copperhead, un eroe dei nostri tempi. Un ragazzo che può contare solo sulla bella faccia ereditata da suo padre, una criniera di capelli color rame, lo spirito aguzzo e il vizio di sopravvivere. Il suo esordio nell'universo - mamma di diciott'anni che partorisce sola con una bottiglia di gin, anfetamine e oppioidi -, in una casa mobile sperduta negli Appalachi meridionali, dà il la a ciò che verrà dopo. Demon inizia la sua corsa a perdifiato attraverso la vita, sfreccia per le selve oscure dell'affido, del lavoro minorile, delle scuole fatiscanti, fino al sogno, e poi all'ebbrezza del successo atletico, con la conseguente caduta nella dipendenza. Nel mentre, si ossessiona con gli eroi della

Marvel, si disegna i suoi fumetti riempiendoli di cattivi veri, si inerpica per le vette vertiginose del grande amore e sprofonda nel dolore straziante della perdita. Attraverso tutto questo, Demon deve combattere, armato del suo caustico umorismo e poco altro, contro la propria invisibilità in un mondo dove persino i suoi amati supereroi hanno abbandonato le terre selvagge per la città. La sua voce è quella di una generazione di ragazzi perduti, nati in posti splendidi e maledetti che neanche per un istante concepiscono di abbandonare. Ma Demon è un combattente, un sopravvissuto, come era un sopravvissuto David Copperfield nella

sua disgraziata Londra. Barbara Kingsolver si ispira all'opera iconica di Dickens con questo romanzo vincitore del Pulitzer, ambientato nel Sud degli Stati Uniti, per gettare luce sulle vite marginali di oggi, con la stessa rabbia, la stessa profonda compassione. La stessa fiducia nel potere di trasformazione di una bella storia. «Un David Copperfield trapiantato negli Appalachi devastati dalla povertà e dalla droga. Un romanzo sfolgorante» Times Literary Supplement «Demon è una voce che risuonerà negli anni a venire, come quella di Huck Finn e Holden Caulfield, ma ancora più resiliente» Beth Macy, autrice di Dopesick «Ironica e toccante, questa è la

storia di un ragazzo che nessuno vuole ma che i lettori adoreranno. La dimostrazione perfetta di come un romanzo possa divertire, straziare, reclamare a gran voce il cambiamento» The Washington Post «Straordinario. Come Shuggie Bain o David Copperfield, il monologo interiore di Demon, disgraziato dal cuore d'oro, è pieno di colpi di trama che si susseguono senza sosta» San Francisco Chronicle «Questo è storytelling al suo meglio» Stephen King

Demon Copperhead
Antonio Giangrande
Questo è il libro che ho cullato per trent'anni, è la storia di un giudice che crede ancora nella giustizia. È il libro della mia vita da magistrato e di un po' di storia

d'Italia vissuta da dentro i tribunali, raccontata attraverso le vicende esemplari di chi ha sbagliato, di chi ha lottato, di chi si è difeso e di chi è stato condannato. E di chi tutti costoro ha dovuto giudicare. Non è un libro sulla giustizia ma di giustizia, per capirla e cercare di salvarla raccontando come stanno le cose al di là delle isterie della politica e della cronaca. La giustizia è un'aspirazione, una conquista quotidiana. Non si può mai darla per scontata. Bisogna lottare di continuo per realizzarla, specialmente in questo momento in cui troppi sembrano volerne fare a meno. GDC CON UNA NUOVA PREFAZIONE DELL'AUTORE

Kronaka Gangemi Editore spa

Una inchiesta giornalistica rigorosa, una scrittura narrativa serrata, otto storie di cronaca nera che lasciano increduli. «Le statistiche raccontano che il Nord Italia è la zona più ricca d'Europa. Ma sono anche altri i primati. Nella classifica della crescita dei delitti, tante province settentrionali occupano i primi posti. Il 45 per cento delle violenze in famiglia avviene proprio qui, dietro le finestre illuminate del Nord Italia. Bisogna tornare a conoscerla questa parte di paese. Non solo attraverso i primati delle fabbriche, dell'urbanizzazione e delle dichiarazioni dei redditi. C'è altro, molto altro, lungo le strade che percorrono la pianura e le zone pedemontane da ovest

a est. I fiumi, che innervano il Nord, trasportano vicende a volte dimenticate. C'è un viaggio da fare, attraverso la ricca Lombardia e nel Veneto del miracolo. Un viaggio che inizia in un paese di nemmeno 10mila abitanti in provincia di Pavia, sulle sponde del Ticino»: si parte da Garlasco e si arriva a Gorgo (Treviso), passando per Somma Lombardo (Varese), Como, Chiavenna (Sondrio), Milano, Leno (Brescia) e Verona. Un giornalista decide di entrare nelle case di questo Nord, di chi uccide e di chi è stato ucciso, di scoprire le emozioni, i sentimenti, le passioni che stanno dietro i delitti più efferati, di indagare sui rituali più crudeli degli ultimi anni. Queste pagine

sono il suo racconto.
La valutazione dell'attività di polizia
 Feltrinelli Editore
 E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per

logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente

corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del

male e qualcuno deve pur essere diverso!
Quaderni dell'Osservatorio sulla rappresentanza dei cittadini n. 6/2009
Fanucci Editore
Contributi di: Cristina Angelini, Federico Bevilacqua, Graziella Boat, Nicola Boccella, Paola Boncompagni, Giulio Cederna, Paola Cirillo, Marsden Momanyi, Joseph Moyersoan, Marco Nicoletti, Gianguido Palumbo, Serenella Pesarin, Giovanna Rizzi, Serena Saquella, Elisa Serangeli, Marco Simonelli, Ornella Sinigaglia, Paola Viero, Elisabetta Zamparutti.
Dietro le sbarre e oltre
Antonio Giangrande
Nel Lager di Fenestrelle in Piemonte oltre 5000 soldati borbonici vengono fucilati, molti altri vengono fatti morire di

freddo e di stenti. Prima di essere fucilati i poveri militari traditi dai loro stessi comandanti gridavano "Bastardi piemontesi-italiani" ai loro aguzzini. Massimo d'Azeglio che dice che mettersi con il sud è come andare a letto con un cadavere lebbroso. "Africanissima gente" diceva il Farini. Il cugino del bandito Ciccone incontra il capitano spagnolo Pamplona e gli parla dell'oro con il quale gli inglesi corrompevano i generali napoletani affinché facessero ritirare la loro truppa che avrebbe vinto con estrema facilità. L'autore porta alla luce, in questo romanzo storico, innumerevoli realtà che coinvolgono gli interessi di Francia ed

Inghilterra. Come sarebbe stato bello per noi se la storia fosse stata scritta anche dai vinti e non solo dai vincitori.

Single & single Bur
E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle

malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene.

Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che

abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

La destra plurale
Newton Compton
Editori
1810.2.21